

ANPHORA SOC. COOP. SOCIALE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FONTANA VECCHIA N. 14, 89018 VILLA SAN GIOVANNI (RC)
Codice Fiscale	00895580801
Numero Rea	RC 103440
P.I.	00895580801
Capitale Sociale Euro	47.374
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A152100

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	981	981
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	20.658
7) altre	117.333	117.578
Totale immobilizzazioni immateriali	118.314	139.217
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.055.499	3.129.356
2) impianti e macchinario	478.508	373.043
3) attrezzature industriali e commerciali	36.876	27.304
4) altri beni	226.190	225.409
Totale immobilizzazioni materiali	3.797.073	3.755.112
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	-	15.494
Totale partecipazioni	-	15.494
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.665	7.665
Totale crediti verso altri	7.665	7.665
Totale crediti	7.665	7.665
3) altri titoli	3.749.814	4.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.757.479	4.023.159
Totale immobilizzazioni (B)	7.672.866	7.917.488
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.772.951	1.439.210
Totale crediti verso clienti	1.772.951	1.439.210
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.423	178.387
Totale crediti tributari	126.423	178.387
5-ter) imposte anticipate	-	305
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.812	242.495
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.633	1.633
Totale crediti verso altri	246.445	244.128
Totale crediti	2.145.819	1.862.030
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	379.527	725.294
3) danaro e valori in cassa	37	7
Totale disponibilità liquide	379.564	725.301
Totale attivo circolante (C)	2.525.383	2.587.331
D) Ratei e risconti	32.003	26.186
Totale attivo	10.230.252	10.531.005

Passivo

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	47.374	47.374
IV - Riserva legale	1.546.185	1.430.247
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	4.489.543	4.230.617
Totale altre riserve	4.489.543	4.230.617
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	57.567	57.567
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	86.541	386.459
Totale patrimonio netto	6.227.210	6.152.264
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	95.450
4) altri	446.314	514.675
Totale fondi per rischi ed oneri	446.314	610.125
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.217	2.217
Totale debiti verso banche	2.217	2.217
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	370.772	260.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	9.411
Totale debiti verso fornitori	370.772	270.173
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.659	159.874
esigibili oltre l'esercizio successivo	451.063	550.522
Totale debiti tributari	554.722	710.396
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.744	172.284
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.559	126.960
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	197.303	299.244
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	423.881	459.352
esigibili oltre l'esercizio successivo	716.456	716.456
Totale altri debiti	1.140.337	1.175.808
Totale debiti	2.265.351	2.457.838
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	10.230.252	10.531.005

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.728.196	3.372.231	
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	26.239	195.325	
altri	652.211	700.630	
Totale altri ricavi e proventi	678.450	895.955	
Totale valore della produzione	4.406.646	4.268.186	
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	265.256	230.615	
7) per servizi	517.601	596.226	
8) per godimento di beni di terzi	5.211	85	
9) per il personale			
a) salari e stipendi	2.096.290	1.982.876	
b) oneri sociali	654.469	502.414	
c) trattamento di fine rapporto	192.161	255.936	
d) trattamento di quiescenza e simili	2.198	-	
e) altri costi	-	25.694	
Totale costi per il personale	2.945.118	2.766.920	
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	245	245	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	185.434	161.926	
Totale ammortamenti e svalutazioni	185.679	162.171	
14) oneri diversi di gestione	338.485	90.076	
Totale costi della produzione	4.257.350	3.846.093	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	149.296	422.093	
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	106	68	
Totale proventi diversi dai precedenti	106	68	
Totale altri proventi finanziari	106	68	
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	29.552	35.702	
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.552	35.702	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(29.446)	(35.634)	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	119.850	386.459	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	33.309	-	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.309	-	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	86.541	386.459	

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto			
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	86.541	386.459	
Imposte sul reddito	33.309	-	
Interessi passivi/(attivi)	29.446	35.634	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	149.296	422.093	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	194.359	255.936	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	185.679	162.171	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	380.038	418.107	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	529.334	840.200	
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(333.741)	583.671	
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	100.599	(600.527)	
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.817)	(2.840)	
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi	(4.996)	(2.185)	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(243.133)	959.613	
Totale variazioni del capitale circolante netto	(487.088)	937.732	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	42.246	1.777.932	
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	(29.446)	(35.634)	
(Imposte sul reddito pagate)	(33.309)	-	
(Utilizzo dei fondi)	(372.575)	(1.092.167)	
Totale altre rettifiche	(435.330)	(1.127.801)	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)			
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	(227.395)	(289.162)	
Immobilizzazioni immateriali			
Disinvestimenti	20.658	-	
Immobilizzazioni finanziarie			
Disinvestimenti	265.680	-	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)			
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi propri			
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(11.596)	(16.656)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)			
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(345.737)	344.313	
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali	725.294	380.469	
Danaro e valori in cassa	7	519	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	725.301	380.988	
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali	379.527	725.294	
Danaro e valori in cassa	37	7	

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	379.564	725.301
---	---------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

In data 19/11/2016, giusta ordinanza di sequestro preventivo emessa dal Tribunale di Reggio Calabria, Ufficio del Giudice per le indagini preliminari, procedimento n° 3647/09 R.G.I.P. D.D.A. – n° 107 /16 PROVV. O.C.C. – la dott.ssa Eugenia Chindemi e l'avv. Maria Stella Ciarletta sono state nominate amministratrici giudiziarie delle quote e del patrimonio sociale della “Cooperativa sociale Anphora a .r.l.” .Dal 30/05/2017 le amministratrici giudiziarie si sono sostituite al precedente Consiglio di Amministrazione.

In seguito, il 15/03/18, è stato notificato il decreto di sequestro emesso il 23/02/18 dal Tribunale di Reggio Calabria, sezione Misure di Prevenzione, procedimento n° 3/2018 R.G.M.P. – n° 9/18 Sequ. – e le stesse professioniste sono state nominate amministratrici giudiziarie delle quote e del patrimonio sociale della “Cooperativa sociale Anphora a .r.l.”

Con Decreto n. 62/2020 del 15/01/20, notificato l'8/05/20, il Tribunale di Reggio Calabria - sez. Misure di Prevenzione – ha disposto la confisca dell'intero capitale sociale e del patrimonio aziendale della “ANPHORA società cooperativa sociale”.

Con Decreto n. 167/2023 del 16.06.2023, depositato il 27.10.23, la Corte di Appello di Reggio Calabria - sez. Misure di Prevenzione – ha confermato la confisca dell'intero capitale sociale e del patrimonio aziendale della “ANPHORA società cooperativa sociale”, accogliendo parzialmente il ricorso presentato da alcuni soci e disponendo pertanto il dissequestro delle seguenti quote:

- P.G. n. 1 quota pari ad € 51,64
- R.A. n. 1 quota pari ad € 51,64
- N.M. n. 1 quota pari ad € 51,64
- M.F. n. 1 quota pari ad € 51,64
- C.G. n. 800 quote pari ad € 41.312,00

Su tali quote permane il sequestro preventivo del 19/11/2016, disposto dal Tribunale di Reggio Calabria, Ufficio del Giudice per le indagini preliminari, procedimento n° 3647/09 R.G.I.P. D.D.A. – n° 107 /16 PROVV. O.C.C..

La Cooperativa Anphora gestisce la clinica Nova Salus, con sede in Cannitello via Fontana Vecchia n.14, erogando prestazioni di riabilitazione estensiva, con 50 pazienti a ciclo continuativo e 36 in terapia ambulatoriale in regime di convenzione con l'ASP di Reggio Calabria con un budget annuale per l'anno 2023, giusto contratto sottoscritto in data 14.12.23, di € 3.268.498,00 per le prestazioni in regime di ricovero ed € 550.451,52 per prestazioni in day hospital. Il contratto relativo all'anno 2024 è stato sottoscritto in data 16.02.24 confermando il budget dell'anno 2023.

Alla data del 29 Febbraio 2024, l'organico è composto da n. 88 dipendenti e da n. 4 unità con contratto libero professionale.

Nel corso della custodia le amministratrici, ogni qual volta si è palesata la carenza di figure professionali nel rispetto dei requisiti organizzativi minimi previsti per l'accreditamento di cui alla L.R. 24/08, hanno proceduto, previa autorizzazione del G.D., all'assunzione del personale mancante selezionato, con l'ausilio del Direttore Sanitario, tra coloro che avevano presentato il curriculum presso la struttura e, dall'anno 2019, tra gli iscritti negli elenchi tenuti presso l'ODCEC di Reggio Calabria nell'ambito del progetto “Lavora con Noi” finalizzato all'individuazione di criteri oggettivi di selezione di aspiranti a nuove assunzioni presso aziende in amministrazione giudiziaria.

Dopo l'esecuzione del sequestro si sono costituite all'interno della clinica alcune rappresentanze sindacali : F.S.I. USAE, UIL FPL, CSA Dipartimento Sanità, CISL FP.

L'azienda è dotata della certificazione del sistema di qualità emesso dall'organismo DNV. I dipendenti partecipano a corsi di formazione, finanziati totalmente dai fondi interprofessionali, per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il modello organizzativo ai sensi del 231/2001, obbligatorio per le strutture sanitarie in convenzione regionale, è stato elaborato dalla società Emmequadro Safety Solutions a cui è stato affidato l'incarico di Organismo di Vigilanza nelle persone dell'avv. Pasquale Cuzzola e dell'ing. Marco Antonio Monaca.

Nel corso dell'amministrazione giudiziaria, nell'ambito della verifica della documentazione inerente l'immobile effettuata dall'ing. G.B , C.T.U nominato dal GD per verificare il contratto di appalto in essere all'atto del sequestro con la ditta G.F, si è riscontrata la mancanza del collaudo della struttura e della certificazione di agibilità.

Il GD, come già riportato nella nota integrativa ai precedenti bilanci, ha autorizzato l'esecuzione delle indagini tecniche propedeutiche al rilascio delle certificazioni indicate dal Consulente Tecnico nonché la presentazione del permesso a costruire in sanatoria per alcuni abusi edilizi.

Nel 2019 è stata presentata, a cura dell'ing. G.B., tecnico incaricato dalla procedura, la richiesta di Sanatoria Edilizia per le opere edificate in difformità al progetto e, considerato che, nonostante innumerevoli solleciti, anche formulati a seguito di specifico provvedimento del GD, l'istruttoria della pratica non era stata definita dagli Enti Preposti la richiesta di Sanatoria è stata nuovamente presentata in data 28.12.23 ed è a tutt'oggi rimasta priva di riscontro.

La sanatoria è indispensabile per l'avvio della pratica Superbonus per l'accesso alle agevolazioni fiscali in materia di efficientemente energetico e consolidamento sismico, come da progetto già elaborato dal tecnico nell'ambito dell'incarico professionale conferito per il rilascio della Certificazione di Agibilità.

Il GD ha altresì incaricato l'ing. G.B della progettazione dell'impianto di depurazione acque reflue e impianto di prima pioggia, nonché della centrale termica a servizio della struttura, in sostituzione del sistema di riscaldamento a gasolio esistente.

I lavori per la realizzazione della centrale termica e dell'impianto di depurazione acque reflue e impianto di prima pioggia sono stati ultimati e si è altresì provveduto all'ammodernamento delle stanze di degenza con l'acquisto del mobilio e di letti ospedalieri elettrici.

La Cooperativa, nell'anno 2023, ha aderito a diversi bandi per la concessione di contributi a fondo perduto e precisamente:

- SAFE Calabria, relativo ai ristori per i costi di energia elettrica, con il riconoscimento del contributo di € 26.239;
- Avviso Pubblico per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle PMI, con il riconoscimento di € 151.000 a fondo perduto a fronte di un investimento di € 343.281; si è in attesa di ricevere l'atto di adesione da parte della Regione Calabria da sottoscrive per dare avvio al progetto.
- Fondo Nuove Competenze, relativo ai contributi per la formazione professionale,
- Credito d'imposta € 58.180 a fronte di un investimento lordo compreso tra l'1.1.18 ed il 31.12.22 di € 166.231
- Fondimpresa (quota 0,30 sugli EMENS), per il tramite della società ARDEA, ha erogato i contributi per lo svolgimento delle ordinarie attività di formazione del personale dipendente con l'utilizzo delle quote accantonate

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha sottoscritto le seguenti Convenzioni per lo svolgimento di tirocini:

- Università Mediterranea della Calabria
- Università di Ostrava, Università pubblica statale della Repubblica Ceca, delegazione italiana di Roma

Le amministratrici hanno provveduto alla redazione della relazione sulla gestione con l' indicazione degli indici di bilancio e le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico Riclassificato in base all'analisi degli stessi.

La società non controlla altre imprese né appartiene a gruppi in qualità di controllata o collegata.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico , dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi fatte salve le variazioni effettuate in ossequio ai principi normati a decorrere dall'esercizio in corso al 31/12/2017.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi sono stati rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio (ove possibile) al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti né tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

non ve ne sono.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Le concessioni, le licenze ed i marchi sono iscritte al costo di acquisto, i dettagli delle operazioni relative e a tale voce, sono enunciati di seguito.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in altre società sono iscritte al costo di acquisto, su tale punto si è fornito il dettaglio successivamente.

Rimanenze

Non ve ne sono

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il metodo nominale.

I crediti rilevati nel corso dell'esercizio, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ve ne sono.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Si dettaglia sucessivamente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di abbuoni.

Dividendi

Non ve ne sono.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Non ve ne sono.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

In questa categoria sono raggruppati i costi relativi a beni immateriali (software, concessioni, licenze).

La voce "Concessione, Licenze e marchi" di € 20.658,28, iscritta negli esercizi precedenti tra le partecipazioni, era relativa alla concessione della licenza per l'utilizzo del marchio della società "INACQUA FRANCHISING SOCIETA' CONSORTILE a r.l.", a cui la Cooperativa aveva aderito il 16.12.99 sottoscrivendo una quota di L. 30.000,00 (€ 15.493,71). Dalla visura camerale era emerso che tale Consorzio era stato cancellato in data 21.11.2011 per fusione mediante incorporazione nella società "INACQUA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS", si è pertanto inviata formale richiesta a mezzo pec alla nuova società per avere informazioni circa la posizione della Cooperativa Anphora rimasta negli anni priva di riscontro.

A seguito dell'invio di una nuova richiesta, in data 13.07.23, è pervenuto il riconcontro dal legale della società che ha comunicato che la Cooperativa Anphora, con delibera del CdA della Inacqua Franchising del 21.02.02, era stata esclusa per morosità.

La posizione è stata pertanto strisciata con rilevazione della sopravvenienza passiva.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali, come già evidenziato nel N.I. al bilancio chiuso al 31.12.22, la voce "Altre Immobilizzazioni", secondo il principio contabile OIC 24, riporta gli ulteriori costi sostenuti in anni precedenti per le spese inerenti le indagini tecniche propedeutiche al rilascio della certificazione di agibilità dell'immobile dove ha sede la clinica (indagini strutturali e studi geologici).

Trattasi di costi la cui utilità verrà esplicitata negli esercizi futuri, essendo funzionali alla ristrutturazione dell'immobile ed all'ammodernamento degli impianti pertanto non si è provveduto alla rilevazione delle relative quote di ammortamento posto che non sono state avviate le opere ad essi sottese per i cui dettagli si rinvia alla relazione di gestione.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento 20%

concessioni, licenze e marchi 0%

avviamento 0%

altre immobilizzazioni immateriali 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

Non vi sono nuove iscrizioni rispetto agli esercizi precedenti.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.130	20.658	119.135	144.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.149	-	1.557	5.706
Valore di bilancio	981	20.658	117.578	139.217
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	245	245
Altre variazioni	-	(20.658)	-	(20.658)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	-	(20.658)	(245)	(20.903)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.130	-	119.135	124.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.149	-	1.802	5.951
Valore di bilancio	981	-	117.333	118.314

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

fabbricati 3%

impianti e macchinari 10%

attrezzature industriali e commerciali 12%

attrezzature industriali e commerciali 12,5%

mobili e macchine ordinarie di ufficio 12%

attrezzatura varia e minuta 25%

altri beni 20 %

Nell'esercizio in cui il cespote viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

L'eventuale superammortamento/iperammortamento effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.579.766	1.324.046	96.274	364.733	5.364.819
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	450.410	951.003	68.970	139.324	1.609.707
Valore di bilancio	3.129.356	373.043	27.304	225.409	3.755.112
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	73.857	76.512	7.538	27.527	185.434
Altre variazioni	-	181.977	17.110	28.308	227.395
Totale variazioni	(73.857)	105.465	9.572	781	41.961
Valore di fine esercizio					
Costo	3.579.766	1.506.023	113.384	393.041	5.592.214
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	524.267	1.027.515	76.508	166.851	1.795.141

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali		
Valore di bilancio	3.055.499	478.508	36.876	226.190	3.797.073		
	Costo Storico	Rivalutazioni	Total immobiliizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12 /2023
Terreni e Fabbricati	3.579.765	0	3.579.765	524.266	0	0	3.055.499
Impianti e macchinari	1.506.023	0	1.506.023	1.027.515	0	0	478.508
Attrezzature ind. e Commerc.	113.383	0	113.383	76.507	0	0	36.876
Altri beni	393.040	0	393.040	166.850	0	0	226.190
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Totale	5.592.211	0	5.592.211	1.795.138	0	0	3.797.073
	Saldo al 31/12/2022		Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio		Saldo al 31/12/2023	
Terreni e fabbricati	3.129.356		0	73.857		3.055.499	
Impianti e macchinari	373.043		181.473	76.008		478.508	
Attrezzature ind. e commerc.	27.304		12.535	2.963		36.876	
Altri beni	225.409		33.387	32.606		226.190	
Imm. mat. in corso e acconti	0		0	0		0	
Totale	3.755.112		227.395	185.434		3.797.073	

Si riportano di seguito le principali variazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali:

Impianti generici e specifici

Riporta l'indicazione dei costi sostenuti per la realizzazione dell'impianto di depurazione e prima pioggia per un ammontare di € 179.111

IMMOBILI

1) IMMOBILE SITO IN VIA FONTANA VECCHIA N.14 LOC. CANNITELLO DI VILLA SAN GIOVANNI (RC) - VALORE ISCRITTO € 2.461.907,30

In data 19.12.16, previa autorizzazione del G.I.P. del 5.12.16, le amministratrici giudiziarie hanno provveduto alla stipula dell'atto di acquisto dell'immobile sede della struttura al prezzo di € 2.030.927,00, nel rispetto dei termini di cui all'Atto Transattivo sottoscritto con le Ferrovie dello Stato s.p.a. Il complesso immobiliare comprende anche un'area di circa mq. 9.015 adibita a viabilità interna parcheggio e verde, nel corso del 2017 si è provveduto allo scorporo del valore del terreno, così come stabilito al comma 7 del d.l. 223 del 2006.

Nella fattispecie, l'ammontare del valore dell'area è di euro 406.185,40 calcolato sull'importo di euro 2.030.927,00 corrispondente al prezzo di acquisto al netto delle spese di ristrutturazione già capitalizzate. L'importo è stato scorporato dalla voce "Immobile Centro Riab. Nova Salus" ed imputato nello Stato Patrimoniale alla voce "Terreno Immobile Anphora". Il Fabbricato è stato ammortizzato con aliquota al 3% mentre il Terreno risulta in base alla normativa non soggetto ad ammortamento.

2) IMMOBILE OCCUPATO SIG.RA D.R , VIA FONTANA VECCHIA N. 14 CANNITELLO, VALORE ISCRITTO € 44.073,00

Non ammortizzato

L'immobile è occupato dalla signora D.R. contro la quale all'atto del sequestro, era pendente dinanzi al Tribunale di Reggio Calabria (n.r.g. 1426/2015 RGAC) la causa promossa da Anphora con l'intervento, quale terza chiamata, di Ferrovie dello Stato spa. Il procedimento ha ad oggetto la domanda di rilascio dell' immobile

occupato senza titolo dalla sig.ra D.R. con contestuale richiesta di risarcimento danno. La sig.ra D.R si è costituita in giudizio, eccependo (senza tuttavia svolgere apposita domanda riconvenzionale) l'intervenuta usucapione ventennale dell'immobile. Con Ordinanza del 19.02.20 il GOT ha rigettato sia l'eccezione preliminare sollevata dalla difesa della sig.ra D.R. di improcedibilità del procedimento di mediazione esperita nella prima fase del giudizio che le richieste istruttorie atte a dimostrare l'asserito acquisto per usucapione dell'immobile. In data 15 Giugno 2021, con sentenza n. 878/2021 il Tribunale di Reggio Calabria a firma della d.ssa S.G ha disposto l'accoglimento totale della domanda formulata dalla Anphora disponendo la condanna della convenuta D.R al rilascio in favore della cooperativa Anphora dell'immobile abusivamente occupato e la condanna della medesima al risarcimento del danno per illecita occupazione con mensilità computate da dicembre 2014 a fino alla mensilità di aprile 2021 oltre interessi legali e refusione delle spese legali. Avverso tale decisione la controparte ha proposto appello notificato alla cooperativa l'11/12/2021 iscritto al n. 632/2021 RGAC della Corte d'Appello di Reggio Calabria, la prossima udienza si terrà il 23.05.2024.

3) APPARTAMENTO E GARAGE SITI IN ROMA, VIA CIVIDALE DEL FRIULI N.10 - VALORE

ISCRITTO € 440.000,00

L'immobile non è strumentale, non viene ammortizzato poiché considerato un forma di investimento ai sensi del principio contabile OIC 16 (n.59). L'immobile è locato, con contratto di natura transitoria, al canone mensile di € 870,00.

4) TERRENO SITO IN CARDETO (RC) - VALORE ISCRITTO € 195.000,00

Il terreno, con contratto stipulato il 14 ottobre del 2016 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Reggio Calabria il 24 ottobre 2016 al n. 4515, è stato concesso in affitto alla società HAVANA COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA (Cf 02955070806) con sede in Villa San Giovanni via Fontana Vecchia n. 114 Frazione Cannitello per una durata di anni 15 a decorrere dal 14.10.2016 e scadenza 14.10.2031, al canone di affitto di euro 750,00 annui. L'Amministrazione Giudiziaria è subentrata nel contratto.

Nell'ambito della gestione del terreno è emersa la presenza di una Concessione Derivazione acque da sorgente a scopo irriguo n.118 Reg.Gen. del 22.04.08, ubicata in località Carrano del comune di Cardeto (all'interno dei terreni di proprietà della Cooperativa Anphora). La Concessione risulta rilasciata dalla Provincia di Reggio Calabria in favore della ditta I.P. per la durata di anni 30 dal 13.04.07 al 12.03.37.

Al fine di verificare la situazione è stato conferito incarico al geologo dott. C.M. che, dopo aver effettuato i relativi rilievi tecnici, ha predisposto la richiesta di voltura della concessione in favore della Cooperativa Anphora. In data 26.04.23 è stato sottoscritto il disciplinare presso la SVI.PRO.RE..

5) TERRENO SITO IN REGGIO CALABRIA LOC. CATONA - VALORE ISCRITTO € 32.600,00

Il terreno è stato acquistato con Decreto di Trasferimento emesso il 24/05/17 dal G.E del Tribunale di Reggio Calabria, ufficio esecuzioni immobiliari, nell'ambito della procedure esecutive immobiliari riunite n. 95/2010 e n. 107/2011.

Si tratta di un terreno edificabile di mq. 2010 circa, sito nel Comune di Reggio Calabria, frazione Catona, località Spontone, riportato nel NCT sez. CNA al foglio mappa 4, particella n. 104.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

PARTECIPAZIONI

La Cooperativa in data 16.12.1999 aveva sottoscritto una quota di L. 30.000.000 (€ 15.493,71) della società “INACQUA FRANCHISING SOCIETA’ CONSORTILE a r.l.”.

Dalla visura camerale era emerso che tale Consorzio era stato cancellato in data 21.11.2011 per fusione mediante incorporazione nella società “INACQUA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS”, si è pertanto inviata formale richiesta a mezzo pec alla nuova società per avere informazioni circa la posizione della Cooperativa Anphora rimasta negli anni priva di riscontro.

A seguito dell'invio di una nuova richiesta, in data 13.07.23, è pervenuto il riScontro dal legale della società che ha comunicato che la Cooperativa Anphora, con delibera del CdA della Inacqua Franchising del 21.02.02, era stata esclusa per morosità.

La quota è stata pertanto stralciata con rilevazione della sopravvenienza passiva.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	15.494	15.494	4.000.000	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	3.749.814	-

ALTRI TITOLI

In data 9.3.2016 il C.d.A. ha autorizzato il Presidente della Cooperativa alla sottoscrizione di contratti di gestione patrimoniale a rischio basso destinando una quota alla costituzione di un fondo per il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti. In data 11.03.2016, presso la BNL dove la Cooperativa è intestataria di uno dei conti aziendali, sono stati sottoscritti:

- 1) N. 33692,72 Azioni del comparto SICAV "ENHANCED CASH 6 MONTHS", per un importo di € 3.000.000,00; Il Fondo si prefigge di conseguire un rendimento del mercato monetario denominato in euro in un periodo d'investimento minimo di sei mesi, investendo in strumenti di debito denominati in euro. Il Fondo non può essere investito in titoli azionari.
- 2) N. 7284,046 Azioni del comparto SICAV "Bond Euro MEDIUM TERM" per un importo di € 1.000.000,00. Il Fondo mira ad aumentare il valore delle proprie attività nel medio termine investendo in titoli obbligazionari societari e/o di stato e altri strumenti di debito denominati in euro e con una scadenza residua media non superiore a sei anni.

Trattasi di titoli che non comportano la corresponsione di interessi periodici in quanto i proventi sono sistematicamente reinvestiti, si è ritenuto opportuno iscrivere tali titoli tra le immobilizzazioni finanziarie, trattandosi di operazioni effettuate per investire eccedenze di liquidità non temporanee. L'iscrizione in bilancio è stata effettuata al costo di sottoscrizione non essendo applicabile, in base al principio contabile OIC 20, il criterio del costo ammortizzato ai titoli i cui flussi non siano determinabili. Alla data del 29/12/2023 il valore dei fondi è pari ad euro 3.779.082

Nel corso della gestione da parte dell'amministrazione giudiziaria, ovvero dalla data di esecuzione del sequestro preventivo (novembre 2016), previa autorizzazione del G.D., si è reso necessario provvedere all'erogazione del TFR nei confronti dei dipendenti che hanno interrotto il rapporto di lavoro con la Cooperativa nonché corrispondere un anticipo sul TFR maturato nei casi previsti dalla normativa vigente (*con riserva di verifica della parte maturata in fase anteriore al sequestro nella apposita procedura di cui agli art. 57 e ss. D. Lgs. n. 159/11*).

Le risorse finanziarie derivanti dall'ordinaria gestione aziendale hanno consentito, anche con pagamenti rateali, la corresponsione delle somme dovute per un ammontare lordo, da novembre 2016 al 31.12.23 di € 443.233,16.

Nel mese di dicembre 2023, a causa del ritardo dei pagamenti delle mensilità correnti da parte dell'ASP, la Cooperativa ha registrato una temporanea crisi di liquidità che si riteneva di poter superare con l'incasso di crediti pregressi vantati nei confronti dell'Azienda Sanitaria, per circa Euro 580.00,00 (oltre interessi), e per i quali è stata attivata nel 2022 la procedura di circolarizzazione ex art. 16 septies del D.L. n.146 del 21.10.21.

In considerazione del protrarsi del ritardo dei suddetti incassi si è reso necessario riscattare una quota dei fondi di investimento, per un importo lordo di € 250.185,55 che, al netto della ritenuta di acconto di Euro 1170,02, è stato accreditato per € 249.015,53 in data 27.12.23 sul conto corrente n. 598 acceso presso la BNL.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.665	7.665	7.665
Totale crediti immobilizzati	7.665	7.665	7.665

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ve ne sono

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

Non ve ne sono

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Si riporta di seguito il commento alle principali voci CREDITI VS/CLIENTI

CREDITO AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE € 1.288.291

Il credito riporta i crediti da incassare nei confronti dell'ASP al 31.12.2023

In ordine alla gestione corrente si evidenzia che l'ASP sta procedendo ai pagamenti con regolarità, in data 13 Marzo 2024 è stato effettuato il pagamento delle fatture relative alle prestazioni erogate a conguaglio pari ad € 31.679.

Alla data del 29.03.2024 risultano da incassare le seguenti somme:

1) Fatture per prestazioni in regime di convenzione per un totale di € **395.288,98**:

Data Ft	N. Fattura	Importo
06/10/20	30/PA	€ 245.588,80
06/10/20	31/PA	€ 32.739,96
19/01/17	2/PA	€ 17.099,48
19/01/17	01/PA	€ 99.860,74
		totale € 395.288,98

2) Prestazioni extra budget per un totale di € **231.134,16**:

Data Ft	N. Fattura	Descrizione	Importo
25/05/21	15/PA	EXTRA BUDGET 2019	€ 31.782,08
20/03/19	12/PA	EXTRA BUDGET 2018	€ 21.126,86
19/01/17	3/PA	EB 2016 (TARSIA)	€ 148.978,50
24/01/20	02/PA	EXTRA BUDGET 2019	€ 29.246,72
		TOTALE	€ 231.134,16

3) Prestazioni nei confronti di soggetti destinati dall'Autorità Giudiziaria per un totale di € **272.314,64**:

Data Ft	N. Fattura	Importo FT AG
01/06/21	18/AG	5.597,98 €
03/05/21	14/AG	4.153,34 €
12/04/21	11/AG	5.597,98 €
03/03/21	8/AG	4.875,66 €
05/11/20	35/AG	3.069,86 €
06/10/20	32/AG	5.417,40 €
04/09/20	29/AG	5.597,98 €
07/08/20	26/AG	5.597,98 €
09/07/20	21/AG	5.417,40 €
09/06/20	18/AG	5.597,98 €
11/05/20	15/AG	5.417,40 €

09/04/20	13/AG	5.597,98 €
05/03/20	10/AG	5.236,82 €
05/02/20	7/AG	5.597,98 €
24/01/20	3/AG	5.056,24 €
03/12/19	59/AG	5.417,40 €
05/11/19	53/AG	5.597,98 €
07/10/19	45/AG	5.417,40 €
02/09/19	40/AG	5.597,98 €
05/08/19	35/AG	5.597,98 €
03/07/19	32/AG	5.417,40 €
10/06/19	24/AG	5.597,98 €
08/05/19	18/PA	5.417,40 €
05/04/19	15/AG	5.597,98 €
01/03/19	10/AG	5.056,24 €
06/02/19	7/AG	5.417,40 €
26/01/18	3/AG	11.195,96 €
01/12/17	39/AG	10.834,80 €
06/11/17	35/AG	9.390,16 €
10/10/17	32/AG	5.417,40 €
01/09/17	29/PA	5.597,98 €
16/08/17	25/AG	5.597,98 €
05/07/17	20/AG	13.001,76 €
09/06/17	17/AG	20.405,54 €
02/05/17	15/AG	25.822,94 €
13/04/21	12/AG	6.681,46 €
13/04/17	11/AG	5.597,98 €
03/04/17	10/AG	14.807,56 €
		totale 272.314,64 €

Come già evidenziato nelle precedenti note integrative per il recupero del credito è stato conferito mandato, su autorizzazione del G.D, all'avv. G.T. All'esito dell'azione avviata era stato recuperato il credito per continuità terapeutica relativo all'anno 2017. In seguito, è stato disposto il blocco delle esecuzioni e dei pignoramenti nei confronti delle Aziende Sanitarie pertanto la Cooperativa, con nota prot. n. 388 del 23.12.21, ha inoltrato all'ASP formale diffida a mezzo pec diffidando l'Azienda Sanitaria ad adempiere al pagamento della complessiva somma di € 898.738,00.

La diffida non è stata mai riscontrata poiché l'Azienda Sanitaria, per il recupero dei crediti pregressi, ha avviato la procedura di circolarizzazione pertanto la Cooperativa ha inoltrato la documentazione richiesta nel mese di novembre 2022, protocollata dall'ufficio ricevente in data 17.11.22 prot. SIAR n.508977.

Con nota prot. 0006229 del 25.01.24, l'ASP ha contestato alla Cooperativa alcune partite extra budget (dal 2016 al 2019) per un ammontare di € 316.255,08, il cui credito dovrà essere recuperato mediante l'avvio dell'azione legale.

CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE

Il credito riporta la somma per prestazioni erogate nel Dicembre 2023 apri ed euro 310.687.

Si riporta la tabella esplicativa:

ASP	Prest. Res.li . 12/2023	241.074
ASP	Prest. Amb.li 12/2023	37.934
ASP	Conguagli anno 2023	31.679

CREDITI V/ REGIONE LAZIO € 9.967

Il contenzioso Anphora / ASP Roma (Proc. n. 1453 / 2015 R.G.A.C. Tribunale di Reggio Calabria - G.I. Dott. G. M. O), promosso da Anphora ha ad oggetto pagamento di somme contro l'ASP di Roma (rimasta contumace) per il riconoscimento di un credito di € 9.966,62 per il mancato pagamento di tre fatture per erogazione prestazioni di riabilitazione fuori regione. La causa trattenuta in decisione, all'udienza del 20.04.2022 è stata definita con sentenza emessa il 20/08/2022, che ha rigettato la domanda per carenza documentale compensando le spese processuali, con il difensore si sta valutando la possibilità di istaurare procedura monitoria per il recupero delle somme, non sussistendo i presupposti per la impugnazione della sentenza..

CREDITI V/ ASL 10 PALMI € 140.000,00

A seguito delle istanza di circolarizzazione crediti presentata all' ASP si attende la definitività della procedura al fine di valutare la certezza del credito in esame.

CREDITI VS ALTRI

CREDITI V/NUOVA ANPHORA S.R.L.

Il Tribunale non ha autorizzato il subentro della Custodia nel "Contratto di Affidamento Servizi" , stipulato nel 2011, con cui la "Cooperativa ANPHORA a r.l." affidava alla "NUOVA ANPHORA s.r.l." (anch'essa sottoposta a sequestro il 19.11.2016 nell'ambito del medesimo procedimento) l'esecuzione di alcune operazioni tra cui *la gestione dell'incasso dei crediti vantati nei confronti dell'ASP, con obbligo di estinzione delle passività presenti in bilanci, e l'acquisto dell'immobile dalla Ferservizi spa, per un compenso annuo di € 250.000 oltre IVA*. Nel medesimo provvedimento il Tribunale ha autorizzato il recupero delle somme versate dalla Cooperativa Anphora. La Nuova Anphora s.r.l. ha quindi provveduto allo storno di parte delle fatture emesse nel 2016 per un ammontare di € 332.495. Nel corso del 2018 si è provveduto al recupero della somma di € 250.000, in data 14 Febbraio 2022 si è proceduto ad effettuare un bonifico di euro 65.000 . La rimanente parte, pari ad € 17.495,00, non è stata ancora girocontata al fine di mantenere in capo alla Nuova Anphora s.r.l. la liquidità che potrebbe essere necessaria per affrontare le spese legali

legate alla presentazione di un ricorso in C.T. per recupero IVA anno 2016.

CREDITI ASP PIGNORATI € 174.936 – IMM.BANC. SOMME ACCANT. € 24.700

All'atto della redazione del bilancio chiuso al 31.12.2016, preso atto che la documentazione rinvenuta presso l'azienda è risultata frammentaria, le amministratrici hanno formulato apposita richiesta sia all'ASP che agli Istituti di Credito. Sulla base della documentazione ricevuta nonché delle risultanze degli atti relativi ai giudizi in corso, come evidenziato nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/16, si è provveduto alla ricostruzione dei pignoramenti effettuati nell'anno 2016 e, in parte, di quelli relativi agli anni precedenti. Alla luce di ciò sono state stralciate dal bilancio le posizioni debitorie relative ai creditori (ad es. dipendenti per retribuzioni /fornitori) che si sono soddisfatti incassando le somme direttamente dall'ASP, iscrivendo le relative somme tra gli "oneri diversi di gestione" mentre si è provveduto ad iscrivere ex novo i debiti accertati giudizialmente (ad esempio somme per reintegre per illegittimi licenziamenti, mobbing, spese legali etc..).

Il risultato di tale ricostruzione ha altresì condotto all'accertamento dello svincolo di alcune somme a seguito della definizione delle relative controversie e sono stati effettuati alcuni incontri intercollocutori presso gli uffici dell'ASP volti alla definizione della procedura per l'accreditamento delle somme.

Tuttavia, ad oggi le somme sono ancora bloccate, atteso che gli uffici preposti alla verifica e svincolo delle stesse, sono stati oggetto di riorganizzazione a seguito di vicende giudiziarie che hanno coinvolto alcuni dipendenti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.439.210	333.741	1.772.951	1.772.951	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	178.387	(51.964)	126.423	126.423	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	305	(305)	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	244.128	2.317	246.445	244.812	1.633
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.862.030	283.789	2.145.819	2.144.186	1.633

Dettaglio voce altri crediti

Crediti da DMRP	1.633
Inail c/crediti	20.137
Crediti vs ASP pignorati	174.936
Crediti vs. N.A	17.495
Soci c/credit	2.500
Imm. Somme	24.699
Fornitori c/credit	5.572
Cred. vs/dip 0.50 fondo garanzia tfr	-527
Totale voce altri crediti	244.811

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti, iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	725.294	(345.767)	379.527
Denaro e altri valori in cassa	7	30	37
Totale disponibilità liquide	725.301	(345.737)	379.564

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate da:

- 1) Credem c/c 5405 € 17.918 (al netto delle spese tenuta conto al 31.12.23)
- 2) Banca Nazionale del Lavoro c/c 598 € 361.610 (al netto degli interessi e spese tenuta conto al 31.12.23)
- 3) Cassa € 37

Il conto è affidato per la somma di € 2.000.000

3) Cassa € 37

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.830	2.490	13.320
Risconti attivi	15.356	3.327	18.683
Totale ratei e risconti attivi	26.186	5.817	32.003

Ratei attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei attivi iscritti in bilancio:

- euro 750.00 trattasi della quota di competenza per contratto di affitto del terreno agricolo con la cooperativa HAVANA società cooperativa agricola a r.l. comprendente il periodo 01.01.23- 31.12.23
- euro 10.440 quota canone locazione appartamento via cividale.

Risconti attivi

- euro 13.825 risconti su contratti di assicurazione sanitaria
- euro 3499 assicurazione per responsabilità civile danni all'immobile
- euro 1.359 risconto tecnobody

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31/12/2023 il capitale sociale è rimasto invariato.

La riserva legale ha avuto un incremento rispetto al 31/12/2022 pari ad euro 166.555 a seguito della destinazione del 30 per cento relativo all'utile conseguito nell'esercizio al 31/12/2022.

La riserva indivisibile di cui all'art. 12 legge n. 904 del 16/12/1977, è stata *incrementata* per l'importo di euro 371.962 a seguito della destinazione dell'utile al 31/12/2022 al netto del 3 per cento destinato ai fondi mutualistici di cui alla legge n. 59 del 1992 art. 3.

L'Utile al 31/12/2023 ammonta ad euro 86.541 in decremento rispetto all'utile al 31/12/2022 di euro 386.459.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	47.374	-		47.374
Riserva legale	1.430.247	166.555		1.546.185
Altre riserve				
Varie altre riserve	4.230.617	371.962		4.489.543
Totale altre riserve	4.230.617	371.962		4.489.543
Utili (perdite) portati a nuovo	57.567	-		57.567
Utile (perdita) dell'esercizio	386.459	-	86.541	86.541
Totale patrimonio netto	6.152.264	538.517	86.541	6.227.210

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	47.374
Riserva legale	1.546.185
Altre riserve	
Varie altre riserve	4.489.543
Totale altre riserve	4.489.543
Totale	6.083.102

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (Lettera C Passivo dello Stato Patrimoniale) è stato incrementato della quota maturata nel corso dell'esercizio 2023 e diminuito per le somme erogate per dimissioni e/o acconti . Il valore del fondo al 31.12.2023 è di euro 1.284.350,55 al netto delle somme pagate.

Nel 2019 era stato iscritto in bilancio il fondo imposte differite per euro 95.450, a seguito della contabilizzazione in dare nel conto **Immobilizzazioni in corso-acconto immobili strumentali** di euro 2.030.929 ed in avere nel conto **Riserve indivisibili legge n. 904 del 16.12.1977** per rettificare una scrittura contabile del 2015.

A correlazione sono state contabilizzate le relative imposte IRES (95.450,00) ed IRAP (nel conto "debito per IRAP ret.bil.anno precedente" per € 58.482,00), che nel presente bilancio sono state stralciate per l'intervenuta prescrizione, rilevando una sopravvenienza attiva per la somma complessiva.

Fondo rischi per cause in corso

Successivamente al sequestro preventivo eseguito il 19.11.16, l' Anninistrazione Giudiziaria veniva a conoscenza dell'esistenza di una notevole mole di contenzioso che interessava la Cooperativa Anphora. Dall'esame di tutto il contenzioso pendente particolare rilievo hanno assunto le cause in materia di lavoro, specie quello relativo alle impugnazioni dei licenziamenti da parte di alcune dipendenti, comminati in tutti i casi con provvedimenti dichiarati illegittimi con sentenze dell'Autorità Giudiziaria.

Per alcune posizioni si è accertata l'esistenza di pronunce definitive emesse dalla Suprema Corte di Cassazione mentre per altre i relativi contenziosi alla data del sequestro risultavano ancora pendenti in diversi fasi di giudizio. Una volta conferiti gli incarichi autorizzati, i legali di fiducia della custodia, valutati gli atti di causa hanno provveduto a trasmettere dettagliate relazioni sullo stato delle pratiche loro affidate. Laddove i difensori hanno espresso il loro parere sfavorevole al proseguimento del giudizio e consigliato le amministratrici di tentare una bonaria definizione della controversia al fine di evitare una probabile soccombenza e un conseguente aggravio di spese per la custodia, le amministratrici hanno provveduto ad inoltrare apposita istanza al GIP per essere autorizzate a definire e/o transigere alcune liti pendenti e a sottoscrivere successivamente appositi accordi transattivi con le controparti a condizioni economiche favorevoli per la società. Nel testo degli accordi è stata inserita apposita clausola con la previsione che i crediti soddisfatti saranno, comunque, oggetto di successiva verifica ai sensi degli artt. 52 e ss. D. Lgs. n. 159/2011 (Codice Antimafia), con riserva di eventuale ripetizione in caso di non ammissione del credito in tale sede.

Il fondo rischi per cause in corso, alla data del 31/12/2023, riporta il saldo di euro 44.040, invariato rispetto all'esercizio 2022.

FONDI RISCHI ED ONERI

Fondo rischi diversi

Il Bilancio chiuso al 31.12.2023 riporta nel passivo il conto "Fondi Rischi ed oneri" così composto:

- Euro 49.395 pari al 20% delle somme fatturate in continuità terapeutica anni 2016 e 2018;
- Euro 1.589 pari al 5% delle somme fatturate in continuità terapeutica anno 2019
- Euro 117.305 pari al 5 percento del totale crediti vs. clienti al 31.12.2017
- Euro 200.000 (anno iscrizione 2015) somma prudenziale su alea crediti vs ASP pignorati.

Il Fondo rischi ed oneri, alla data del 31.12.23, risulta pertanto pari ad **€ 368.289**.

Fondo accordi transattivi dipendenti

Il fondo, alla data dell' 01.01.22, era pari ad **€ 1.053.099**, importo accantonato nel 2019 per sostenere i maggiori oneri derivanti dalle richieste avviate da alcuni dipendenti volte ad ottenere il riconoscimento di eventuali arretrati contrattuali.

Nel primo trimestre dell'anno 2022 si sono concluse le lunghe trattative intraprese con i dipendenti a cui, a titolo transattivo, sono state riconosciute delle somme rispetto ad alcune differenze maturette dopo il primo gennaio dell'anno 2015. I dipendenti interessati dalle transazioni sono stati, alla data del 31 Marzo 2022, n.27 suddivisi nelle seguenti categorie:

Infermieri n. 04, Fisioterapisti n. 10, Operatori scienze motorie n. 03, Area sociale n. 04, Ausiliari n. 04, impiegati n. 02. L'importo definitivamente transato è di euro 293.698, oltre contributi INPS pari al 30 percento, a fronte di iniziali richieste pari ad euro 508.529, oltre i contributi INPS pari al 30 percento.

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 2022 si è proceduto alla definizione degli atti transattivi con i dipendenti che si erano dimessi prima dell'avvio delle trattative.

Per quanto concerne i termini delle transazioni si è proceduto al riconoscimento immediato del 50 percento della somma oggetto di conciliazione, oltre alla somma di euro 1.000 per numero 27 dipendenti e di euro 500 per 06 dipendenti a titolo di transazione novativa. Per la parte restante l'accordo prevede una dilazione con scadenza massima al 31 Agosto 2024. Si specifica tuttavia che, per alcuni dipendenti dimissionari, si è provveduto a saldare l'intero importo transatto.

Al termine delle trattative si è proceduto ad effettuare una proiezione quanto più puntuale rispetto ai maggiori oneri che l'azienda dovrà sostenere per il costo del personale e la contribuzione INPS fino alla data della conclusione delle rate scadenti al 31.08.24.

Il fondo, dopo le rilevazioni degli storni meglio specificati nella N.I. al bilancio 2022, alla data del 31.12.22, era pari ad

€ 102.346, corrispondente ai costi che la Cooperativa dovrà sostenere sino al 31.08.24, con una prudenziale maggiorazione di circa il 20% volta a coprire il maggior onere per l'eventuale mancato rinnovo delle agevolazioni "DESU".

Come già avvenuto nel corso dell'esercizio 2022, si è proceduto a :

- stornare il costo sostenuto al 31.12.23 pari ad € 49.538,00 (costo del personale - conto 3354) ed € 18.823,32 (contributi INPS- conto 33105001)

Il fondo, alla data del 31.12.23, ammonta ad **€ 33.985**

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	95.450	-	514.675	610.125
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	-	-	-	446.314	446.314

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2023 o scadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce dello stato patrimoniale fra gli altri debiti ed imputato alla scheda contabile di ciascun dipendente il cui rapporto di lavoro risulta cessato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.298.756
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	194.359
Totale variazioni	194.359
Valore di fine esercizio	1.284.351

Debiti

Debiti

I debiti risultano iscritti al netto degli abbuoni e arrotondamenti e sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari non sono state rilevate imposte a seguito delle perdite fiscali rilevate, così anche per l'IRAP.

In ordine alle rateizzazioni relative a debiti erariali e previdenziali ante sequestro, le amministratrici giudiziarie erano state autorizzate, come evidenziato nelle precedenti note integrative, alla prosecuzione dei pagamenti sussistendo le disponibilità liquide. Nel corso del 2019 la custodia, di concerto con l'Autorità Giudiziaria, ha ritenuto opportuno sospendere il pagamento delle dilazioni i cui debiti erariali risultavano essere ante-sequestro. Tra i debiti, come già evidenziato nella nota integrativa al bilancio 2016, risulta riportata la somma di € 34.350 che si riferisce all'operazione intercorsa nel 2012 e 2013 tra la Cooperativa Anphora e la Nuova Anphora s.r.l.

Il conto "ALTRI DEBITI" di natura tributaria di € 239.971 raggruppa le ritenute d'acconto non versate su fatture di lavoro autonomo pagate negli anni precedenti. L'importo è in diminuzione di euro 23.563 per rottamazione Cartella Esattoriale n. 09420190013096.

Dilazione debiti previdenziali

Il conto riporta un debito al 31.12.23 di € 43.559 relativo alle somme dilazionate per i periodi 12/2021 - 05/2022. Alla data del 02.03.24 risultano pagate 21 rate con un residuo a debito di € 21.938 oltre interessi.

Per quanto riguarda gli importi autorizzati e conguagliati per il Fondo Integrazione Salariale, si sta procedendo ad effettuare delle correzioni richieste dal cruscotto CIG relativamente ad alcune ore non autorizzate e/o per importi sopra il minimale. L'amministrazione, interloquendo con i funzionari INPS e sulla base delle indicazioni provvederà alle sistemazione degli importi.

Dilazione debiti IRES anno di imposta 2016

In data 08 Maggio 2018 è pervenuto dall'Agenzia delle Entrate l'avviso di liquidazione art. 36/bis codice atto 00217151729 per debito IRES anno di imposta 2016 pari ad euro 392.837. L'Amministrazione Giudiziaria è stata autorizzata dal G.D. a procedere con la dilazione del carico Tributario in 20 rate trimestrali con ultima rata pagata il 31/03/2023.

A fine giugno 2018 è pervenuto dall'Agenzia delle Entrate l'avviso di liquidazione art. 36/bis codice atto 13347161716 per debito IRAP anno di imposta 2016 pari ad euro 35.269 che, previa autorizzazione del GD dell' 11.07.18, si è provveduto a dilazionarlo in n. 20 rate che, ad oggi, sono regolarmente pagate, l'ultima rata è stata pagata il 02.05.23.

Nell'ultimo trimestre 2022 è pervenuto dall'Agenzia delle Entrate l'avviso di liquidazione art. 36/bis codice atto 35624522013 per maggior debito IRES anno di imposta 2019 pari ad euro 64.685.

Si è proceduto a dilazionare il debito in 20 rate, sono state versate le prime due rate, dalla terza rata si è proceduto ad effettuare il ricalcolo in via autonoma utilizzando il foglio di calcolo messo a disposizione dall'AGE potendo in tal modo usufruire della definizione agevolata con la riduzione delle sanzioni al 3%. I pagamenti sono stati effettuati con regolarità, l'ultima rata scadrà il 20.08.27.

Debiti vs Banche Euro 2.217,00

Trattasi del debito relativo alla causa promossa contro il Banco di Napoli che si è conclusa con la condanna della Società al pagamento del debito.

Definizione agevolata

La Cooperativa, previa autorizzazione del GD, ha presentato domanda di adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'Agenzia delle Entrate Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, con riserva di verifica ai sensi degli artt. 57 e ss. per tutte le posizioni debitorie sorte in epoca anteriore al sequestro.

Nella fattispecie, l'ammontare dei suddetti debiti rientranti nella definizione agevolata ammonta ad € 499.472,95 che, aderendo all'agevolazione, sono stati rideterminati in € 228.957,34.

Le Amministratrici, sebbene tra le posizioni debitorie ve ne possano essere alcune riferite ad imposte maturate in epoca anteriore al sequestro, nell'ottica di una gestione aziendale finalizzata alla continuità economica della attività, anche conto terzi in caso di eventuale restituzione al proposto, hanno ritenuto opportuno aderire alla definizione agevolata usufruendo dello stralcio di oltre € 250.000,00 di sole sanzioni e interessi maturati.

La Cooperativa sta regolarmente procedendo al pagamento delle rate alle rispettive scadenze.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Così come previsto dalla procedura, già all'atto dell'esecuzione del sequestro preventivo, si è provveduto ad informare ciascun creditore della Cooperativa dell'intervenuta misura ablativa, precisando che tutti i debiti maturati anteriormente alla procedura dovranno essere oggetto di verifica ai sensi degli artt. 52 e ss. D. Lgs. n. 159/2011 e chiedendo, a tal fine, la trasmissione della documentazione comprovante il credito vantato. Dal raffronto tra quanto richiesto e quanto presente in contabilità si è provveduto ad allineare i saldi riversandoli a seconda dei casi tra le sopravvenienze attive o passive.

In attesa della fissazione della relativa udienza si è ritenuto opportuno istituire un apposito conto dove sono state girocontate le singole posizioni creditorie per un totale pari ad € 688.797,00.

di seguito la tabella relativa

Codice di riferimento in contabilità

22/5/437	719,19
22/5/525	3.660,00
22/5/421	11.222,40
22/5/67	441.550,00
22/5/404	90.671,20
22/5/25	3.893,96
22/5/97	12.376,00
22/5/152	1.028,27
22/5/4	2.879,00
22/5/473	35.471,99
22/5/205	5.655,23
22/5/161	6.270,00
22/5/486	9.367,00
22/5/199	3.189,52
22/5/329	1.526,45
22/5/374	954,20
22/5/388	676,85
22/5/420	2.789,74
22/5/132	590,91
22/5/535	1.564,73
22/5/496	348,67
22/5/312	9.652,64
22/5/399	300,00
22/5/403	5.908,66
22/5/402	411,72
22/5/257	13.849,97
22/5/281	10.934,96
22/5/359	3.464,80
22/5/210	725,78
22/5/135	820,12
22/5/133	644,16
22/5/116	5.678,40

Acconti

Non ve ne sono

Acconti in valuta

Non ve ne sono

Debiti oltre 5 anni

Non ve ne sono

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.217	-	2.217	2.217	-
Debiti verso fornitori	270.173	100.599	370.772	370.772	-
Debiti tributari	710.396	(155.674)	554.722	103.659	451.063
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	299.244	(101.941)	197.303	153.744	43.559
Altri debiti	1.175.808	(35.471)	1.140.337	423.881	716.456
Totale debiti	2.457.838	(192.487)	2.265.351	1.054.273	1.211.078

Dettaglio Altri debiti entro l'esercizio

Deb. Rit. Sindacali	7.228
Pign. c/dip. da versare	4.352
Deb vs soci Quote Cap. Sociale	5.160
Deb. Nuova Anphora	34.350

Deb. F,do Mut.	28.249
Deb. vs. salari dip.	344.542
Totale	423.881

Dettaglio Altri debiti oltre l'esercizio

Depositi cauzionali	1.740
Donato c/salari	8.009
Malavenda c/salari	9.046
Marino F- c/sal	8.864
Deb. vs. forn. verifica crediti	688.796
Totale	716.455

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	2.217
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	370.772
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti tributari	0	0	0	0	0	554.722
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	197.303
Altri debiti	0	0	0	0	0	1.140.337
Totale debiti	0	0	0	0	0	2.265.351

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Debiti con obbligo di retrocessione a termine**

Non ve ne sono

Ratei e risconti passivi**Ratei e Risconti passivi**

I ratei passivi iscritti in bilancio pari ad euro 7.026 riguardano la iscrizione in bilancio delle seguenti poste:

TELECOM competenza Dicembre 2023 euro 568

ESTRA ENERGIE competenza Dicembre 2023 gas euro 6734

da stornare anni prec. euro 49

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.022	(4.996)	7.026

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	12.022	(4.996)	7.026

Nota integrativa, conto economico

Di seguito si riportano le tabelle relative ai costi della produzione:

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Acquisti di produzione	0	0	0
Materie prime	0	0	0
Semilavorati	0	0	0
Prodotti finiti	0	0	0
Materiali di consumo	220.340	8.910	229.250
Imballi	0	0	0
Altri acquisti	10.275	25.731	36.006
Resi, sconti, abbuoni e rett.	0	0	0
Totale	230.615	34.641	265.256
	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Altri costi generali	28.955	6.116	35.071
Manutenzioni	12.079	13.626	25.705
Pulizie e smaltimento rifiuti	0	0	0
Trasporto e vigilanza	317	546	863
Consulenze tecniche	0	0	0
Servizi industriali	202.124	-38.449	163.675
Altri costi industriali	271	48	319
Pubblicita' e propag. e rapp.	0	0	0
Rimborso spese	0	0	0
Consulenze di marketing	0	0	0
Altri costi per servizi commer	0	0	0
Emolumenti ad Amministratori	74.880	8.237	83.117
Postali	161	-141	20
Consulenze e prest. profess.	195.998	-70.174	125.824
Assicurazioni	39.631	-4.815	34.816
Rimb. spese a pers.le di strut	0	0	0
Lavorazioni esterne	10.471	13.914	24.385
Compenso al collegio sindacale	31.339	-7.533	23.806
Totale	596.226	-78.625	517.601
	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Canoni di locazione	0	0	0
Canoni leasing	0	0	0
Fitti passivi	85	5.126	5.211
Totale	85	5.126	5.211
	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Salari e stipendi	1.982.876	113.414	2.096.290
Oneri sociali	502.414	152.055	654.469
Trattamento fine rapporto	255.936	-63.775	192.161
Trattamento quiescenza e sim.	0	2.198	2.198
Altri costi	25.694	-25.694	0
Totale	2.766.920	178.198	2.945.118
	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Costi di impianto e di ampli.	0	0	0
Costi di ric. svil. e pubbl.	0	0	0
Dir. di brev. Ind. e op. Ing.	0	0	0
Concessioni di licenze	0	0	0
Avviamento	0	0	0
Altri beni	245	0	245

Totale	245	0	245
	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Terreni e fabbricati	73.851	6	73.857
Impianti e macchinari	64.634	11.374	76.008
Attrezzature industr. e commer	3.602	-639	2.963
Altri beni materiali	19.839	12.767	32.606
Totale	161.926	23.508	185.434

Sopravvenienze passive ordinarie

50 Storno quota vidimazione libri
11.619 storno crediti erariali

11.669

Compensi amministratori e sindaci

Di seguito la tabella:

	Saldo al 31/12/2023
Amministratori	83.117
Collegio sindacale	23.806
Totale	106.923

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nota Integrativa conto economico esposizione tabelle ricavi

Ripartizione dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dettaglio sopravvenienze

Sopravvenienze non rateizzabili

Stralcio ft da ric. 9411
oltre 12m
Recupero ind. 6.719
mancato preavviso
Causa Pfizer 13.762

29.892

Sopravvenienze att. ord. non imponibili

Crediti da DMRP 11.928
Soravvv. da Adesione rott.qauter 263.170
Storno fondi imposte 153.932

Totale 429.030

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	29.552

	Interessi e altri oneri finanziari
Totale	29.552

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Ai fini IRAP l'imposta corrente è di euro 33.309 ai fini IRES il risultato di esercizio non produce imposte. In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, né **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

Motivazioni per importi non ancora contabilizzati:

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali, sono affidate ai componenti il Collegio Sindacale che svolgono anche la funzione della revisione legale I dottori F.G, M.F., C.F.revisori legali iscritti all'Albo tenuto presso il MEF.

Il corrispettivo versato nell'esercizio contabile 2023 fino alla data di nomina avvenuta nel Settembre 2020, comprende le attività di

- verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità coerenti con i principi di revisione ISA Italia e le norme di redazione
- stesura della relazione di certificazione

L'importo corrisposto al Presidente del Collegio Sindacale è pari ad euro 10.586 oltre IVA e c.p.a e di euro 7057 oltre IVA e c.p.a per ciascun componente effettivo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative alle cooperative

Società Cooperativa a mutualità prevalente

La nostra è una Società cooperativa " Anphora" società cooperativa sociale a r.l. iscritta presso l'albo delle società cooperative - sezione cooperative a mutualità prevalente - al numero **A152100**

E' stata costituita il 04 Aprile 1985 in provincia di Reggio di Calabria, ha la propria sede sociale in Villa San Giovanni alla via Fontana Vecchia n. 14 frazione Cannitello, non ha sedi secondarie ed ha come oggetto sociale la seguente attività economica **Riabilitazione Neuromotoria**.

L'attività, come da atto costitutivo, è a mutualità prevalente di diritto.

Lo Statuto (parte integrante dell'atto costitutivo) prevede:

il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;

il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;

l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Regolamento

Oltre al Regolamento istituito ai sensi della Legge 142/2001 e regolarmente depositato presso la competente Direzione Territoriale del Lavoro. non esistono altri regolamenti che disciplinano i rapporti tra i soci atteso l'intervenuto sequestro e seguente confisca di primo grado.

L'atto costitutivo prevede e stabilisce i requisiti per l'ammissione dei nuovi soci distinti tra:

nuovi soci cooperatori coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta;

nuovi soci iscritti in una categoria speciale (soci sovventori)

Questi ultimi non possono in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci cooperatori. Come previsto dall'art. 2526 c.c, al raggiungimento di un periodo non superiore a cinque anni, il nuovo socio sarà comunque ammesso a godere i diritti che spettano agli altri soci cooperatori.

Non possono in ogni caso divenire soci coloro che esercitano in proprio imprese in concorrenza con quella della cooperativa.

L'atto costitutivo regola la procedura di recesso dei soci per quanto riguarda i casi e la formalità da seguire (dichiarazione di recesso), oltre a quanto già previsto dalla legge e dall'art. 2532 c.c, inoltre regola i casi di esclusioni dei soci cooperatori

Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa

Gli amministratori e i sindaci della società, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, nel rispetto dei principi e con le stesse modalità redazionali disposti a carico delle società di capitali (articoli 2423 e ss. c.c.), predispongono la relazione al bilancio indicando specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Criteri per la definizione della prevalenza

Di seguito si evidenziano i parametri che incidono sul calcolo della percentuale di prevalenza distinti in base allo scambio mutualistico

Voce B9

Il costo del lavoro dei soci pari ad euro 77.731 sul complessivo valore pari ad euro 2.945.118 pari a circa il 2.64 percento.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

I ristorni

L'atto costitutivo della nostra Società prevede e determina i criteri di ripartizione dei ristorni ai soci proporzionalmente alla quantità e qualità degli scambi mutualistici.

L'Avanzo di gestione mutualistica, successivamente dettagliato, rappresenta un vantaggio ed un maggior guadagno che la Nostra Cooperativa attribuisce esclusivamente ai soci che hanno realizzato uno scambio mutualistico e tende a risaldare il rapporto socio-cooperativa.

Non sono stati erogati ristorni.

Salvaguardia del carattere mutualistico

L'organo amministrativo attesta per l'anno 2022 di aver salvaguardato il carattere mutualistico della cooperativa, di aver raggiunto gli scopi sociali prefissati e quindi lo Status di cooperativa a mutualità prevalente, conformemente a quanto previsto dall' art. 2545-octies c.c. e dallo Statuto Sociale, con la possibilità di applicare le agevolazioni a carattere fiscale e tributario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2023 non ha ricevuto alcun contributo da fondi interprofessionali

Elemento	Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
----------	-------------------	-----------------	-----------------	---------

Contributi

L'azienda ha ricevuto il contributo in conto esercizio pari ad euro 26.239 dal bando promosso dalla Regione Calabria SAFE, aiuto al contrasto del rincaro della energia elettrica.

Contributi in conto capitale.

Non ha ricevuto contributo in conto capitale

Contributi in conto impianti.

Non ha ricevuto contributi in conto impianti.

" Decontribuzione Sud"

Alla data del 31.12.2023 si è provveduto ad iscrivere nel bilancio l'importo di euro 188.410 relativamente agli aiuti di Stato " Decontribuzione Sud" anno 2023 di seguito la tabella:

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio. Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro **86.541**, mediante:

accantonamento al fondo di riserva legale per il 30 percento

accantomanento del 3 percento ai fondi mutualistiici ai sensi della legge 59 del 1992

la restante parte ad incremento della riserva indivisibile costituita ai sensi dell'art. 12 delle legge n. 904 del 16.12.1977.

Le sottoscritte avv.ta Maria Stella Ciarletta e d.ssa Eugenia Chindemi, in qualità di amministratrici giudiziarie della società dichiarano di aver redatto il presente bilancio.

in fede

avv.ta Maria Stella Ciarletta

d.ssa Eugenia Chindemi